



UNIONE MONTANA VALLI ORCO E SOANA
COMUNI DI FRASSINETTO – INGRIA – NOASCA
PONT CANAVESE – RONCO CANAVESE – VALPRATO SOANA

 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 <i>Presidenza del Consiglio dei Ministri</i> DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE	 SINERGIE IN CANAVESE GREEN COMMUNITY	 UNIONE MONTANA VALLI ORCO E SOANA SOGGETTO ATTUATORE
P.N.R.R. – Missione 2 Componente 1 Investimento 3.2			

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
SETTORE TECNICO**

N. 389

DEL 24/10/2025

OGGETTO : PNRR M2C1I3.2 "GREEN COMMUNITIES" - PIANO DELLA GREEN COMMUNITY "SINERGIE IN CANAVESE" - PROGETTO E2 - RIQUALIFICAZIONE EX LATTERIA SOCIALE. DECISIONE DI CONTRARRE E DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE PER AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 C. 1 LETT. A) DEL D.LGS. N. 36/2023 DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EX LATTERIA SOCIALE DI BORGIALLO. CUP E18F22000020006 - CIG B8A88429AC

Determinazione N. 389 del 24/10/2025

Oggetto: PNRR M2C1I3.2 "GREEN COMMUNITIES" - PIANO DELLA GREEN COMMUNITY "SINERGIE IN CANAVESE" - PROGETTO E2 - RIQUALIFICAZIONE EX LATTERIA SOCIALE. DECISIONE DI CONTRARRE E DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE PER AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 C. 1 LETT. A) DEL D.LGS. N. 36/2023 DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EX LATTERIA SOCIALE DI BORGIALLO. CUP E18F22000020006 - CIG B8A88429AC

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 «*T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*», in particolare l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa, e l'art. 109 c. 2, che – per i comuni privi di personale di qualifica dirigenziale – assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;

VISTO lo Statuto, in particolare gli artt. 1 - *Costituzione e scopo dell'Unione montana*, 26 - *Principi e criteri di organizzazione* e 33 - *Finanze dell'Unione montana*;

VISTO il Regolamento di organizzazione uffici e servizi approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione Montana Valli Orco e Soana (di seguito abbreviato «UMVOS») n. 2 del 21 gennaio 2016, come modificato dalla deliberazione della Giunta dell'UMVOS n. 37 del 24 giugno 2021 e n. 30 del 30 maggio 2025;

VISTO il codice di comportamento dei dipendenti approvato con deliberazione della Giunta dell'UMVOS n. 72 in data 28 dicembre 2023, ai sensi del DPR n. 62/2013 come modificato dal DPR n. 81/2023;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 con particolare riferimento alla Sezione 2 - Sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e Trasparenza", approvato con deliberazione della Giunta dell'UMVOS n. 4 del 31 gennaio 2025;

VISTO il Decreto del Presidente dell'UMVOS n. 1/2025 in data 2 gennaio 2025 con il quale lo scrivente è stato nominato Responsabile del *Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni e Ambiente*;

DATO ATTO che l'adozione del presente provvedimento compete allo scrivente ai sensi degli artt. 107 e 109 del d.lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio dell'UMVOS n. 20 in data 11 agosto 2022, ad oggetto «PNRR Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 1 - Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), Investimento 3.2 Green Communities. Costituzione della Green Community "Sinergie in Canavese". Approvazione schema di convenzione», riferita alla Convenzione di cui infra, da stipulare tra l'Unione Montana Valli Orco e Soana (capofila) e il Comune di Cuorigné, l'Unione Montana Alto Canavese, Unione Montana Gran Paradiso, Unione Montana della Val Gallenca e l'Unione Montana Valle Sacra, al fine di partecipare all'Avviso pubblico emanato in data 30 giugno 2022 per promuovere, attraverso l'intervento finanziario dello Stato italiano, lo sviluppo delle "green communities", in attuazione della omonima strategia nazionale di cui all'art. 72 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 – affidato al coordinamento del DARA-Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (qui "Amministrazione titolare") – e della contestuale costituzione della Green Community denominata "Sinergie in Canavese", quale "[...] *sistema complesso di organizzazione e di gestione delle risorse di cui il territorio dispone, a partire da una visione condivisa e ... omissis ... per la valorizzazione, la conservazione e lo sfruttamento equilibrato delle risorse stesse e del territorio nel suo complesso*";

VISTA la Convenzione per la costituzione della Green Community "Sinergie in Canavese" stipulata in data 12 agosto 2022 tra i soggetti aderenti di cui sopra;

VISTO il *Piano della Green Community* elaborato dall'Ente richiedente/Capofila – Unione Montana Valli Orco e Soana – per la presentazione della domanda di finanziamento, di cui si dirà meglio più avanti;

VISTO il Provvedimento del Coordinatore del « Nucleo PNRR Stato – Regioni » protocollo DAR-0015691-P- del 28 settembre 2022, che ha approvato la graduatoria delle proposte ammesse a valutazione e delle proposte ammesse a finanziamento, dal quale risulta che l'aggregazione istituzionale GREEN COMMUNITY “SINERGIE IN CANAVESE”, con l'U.M. Montana Valli Orco e Soana quale ente capofila, è stata ammessa a finanziamento (prima classificata nella graduatoria della Regione Piemonte di cui all'allegato A al provvedimento anzidetto);

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio dell'UMVOS n. 29 in data 21 dicembre 2022, oggetto: «PNRR, Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 1 - Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), Investimento 3.2 Green Community “Sinergie in Canavese”. Approvazione schema di convenzione con il Dipartimento per gli Affari regionali e le Autonomie - Nucleo PNRR Stato - Regioni» con la quale è stato approvato lo schema di convenzione predisposto dal DARA, che disciplina i rapporti tra le parti per la realizzazione della GC, e definisce gli obblighi inerenti alla rendicontazione, al monitoraggio e al pagamento;

VISTA la Convenzione stipulata tra il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie - Nucleo PNRR Stato - Regioni (c/o la Presidenza del Consiglio dei Ministri) e l'UMVOS in data 22 dicembre 2022, disciplinante i rapporti tra le parti per la realizzazione della Green Community «Sinergie in Canavese», finanziata a valere sui fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Misura M2C1- 3.2, con risorse complessive ammontanti a 4.300.000,00 euro;

VISTO l'Accordo siglato in data 3/04/2023 per la gestione delle attività previste nel Piano della Green Community “*Sinergie in Canavese*” tra Unione Montana Valli Orco e Soana e Comune di Cuornè, Unione Montana Alto Canavese, Unione Montana Gran Paradiso, Unione Montana Val Gallenca, Unione Montana Valle Sacra, approvato con deliberazione della Giunta n. 24 del 31/03/2023;

VISTA la deliberazione della Giunta dell'UMVOS n. 27 in data 21/04/2023, ad oggetto: «Progetti PNRR. Misure organizzative per assicurare la sana gestione, il monitoraggio e la rendicontazione»;

VISTA la deliberazione della Giunta dell'UMVOS n. 28 in data 21/04/2023, ad oggetto: «PNRR. Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica, componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), Investimento 3.2. Gestione delle attività previste nella proposta progettuale della Green Community “Sinergie in Canavese”. Definizione della struttura amministrativa e tecnica per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di competenza»;

VISTO CHE:

- le “attività” sono indicate dettagliatamente nella proposta di Progetto presentata, costituente il Piano della Green Community;
- alla Green Community sono attribuiti dei CUP per ogni progetto/intervento, richiesti dal soggetto attuatore, che è l'Unione Montana Valli Orco e Soana, come da elenco allegato alla Convenzione sottoscritta dal DARA – Nucleo PNRR Stato - Regioni e dall'Ente capofila;
- l'attuazione dei progetti/interventi collegati al *Piano della Green Community* avviene tramite l'acquisizione tanto di lavori quanto di forniture e servizi, nel rispetto della normativa applicabile in materia di appalti pubblici, che possono essere molteplici e preordinati al conseguimento del progetto in base al quale è stato generato il CUP, e che può avere natura di 1) Acquisto di bene 2) Acquisto/realizzazione di servizi 3) Lavori pubblici;

- l'azione/intervento in questione è quella denominata *E2 - Riqualificazione ex Latteria Sociale* (abbr.), costo totale progetto € 370.000,00 - CUP E18F22000020006;

VISTA la determinazione del Segretario dell'UMVOS n. 68 del 19/05/2023 con la quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento («RUP») lo scrivente in qualità di Responsabile «del servizio» – ex cat. D2, dell'unità organizzativa Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni e Ambiente – per il servizio richiamato in oggetto, incarico comprendente le funzioni di direttore dell'esecuzione;

RILEVATO CHE, ai fini di quanto sotto, l'individuazione e la nomina è da intendersi riferita al *Progetto*, ovvero a tutti i *Procedimenti* che ogni singolo progetto implica;

RICORDATO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (cod. contratti), e in particolare l'art. 31 (Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni), il quale al c. 1 stabiliva: *“Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento, per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione [...]”*, e preso atto che lo stesso è stato abrogato dal 1° luglio 2023 dal «nuovo Codice Appalti» emanato con decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, che è entrato in vigore il 1° aprile 2023, e ha acquistato efficacia il 1° luglio 2023;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 «Codice dei contratti pubblici», e in particolare la normativa da applicare agli affidamenti finanziati con fondi PNRR/PNC per effetto delle disposizioni transitorie e di coordinamento degli artt. 225 c. 8 e 226 c. 5, con l'innesto della normativa derogatoria dei vari “decreti semplificazioni”, che restano applicabili anche dopo il 1° luglio 2023 (decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, e decreto-legge n. 13 del 2023, in primis);

VISTO l'art. 1 c. 1 della legge 14 giugno 2019 n. 55, di conversione con modificazioni del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 (cd. “Decreto Sblocca Cantieri”) applicabile ancora fino al 31 dicembre 2023;

VISTA la legge 11 settembre 2020 n. 120, di conversione del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 (cd. “Decreto Semplificazioni”);

VISTA la legge 21 luglio 2021 n. 108, di conversione del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (*Governance del PNRR e semplificazioni*);

VISTA la legge 21 aprile 2023 n. 41, di conversione del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 (*Decreto PNRR ter*);

VISTA la Circolare del MIT 12 luglio 2023 “*Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative*”;

VISTO l'art. 24-ter della legge 10 agosto 2023 n. 103, di conversione con modificazioni del decreto-legge 13 giugno 2023 n. 69, di modifica dell'art. 48 del *Decreto Semplificazioni bis* (DL n. 77 del 2021), recante “Semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC”, secondo cui “[...]Trova applicazione l'articolo 226, comma 5, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2024 n. 209 “*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”;

VISTA la deliberazione della Giunta dell'UMVOS n. 21 del 29/04/2025 ad oggetto «PNRR-M2C1I3.2 “Green Communities” - Piano della Green Community “Sinergie in Canavese” - Progetto E2 - Riqualificazione ex Latteria Sociale. Approvazione progetto di fattibilità tecnico-economica. CUP E18F22000020006», con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica («PFTE») relativo all'intervento di cui infra, redatto dall'ingegnere Luigi Vottero, di Villanova Canavese (TO), del costo complessivo di 370.000,00 euro, di

cui 136.362,14 euro per lavori e 233.637,86 euro per somme a disposizione della stazione appaltante;

VISTA la deliberazione della Giunta dell'UMVOS n. 27 del 30/05/2025 ad oggetto «PNRR-M2C1I3.2 "Green Communities" - Piano della Green Community "Sinergie in Canavese" - Progetto E2 - Riqualficazione ex Latteria Sociale. Approvazione progetto esecutivo. CUP E18F22000020006», con la quale è stato approvato, di conseguenza, il progetto esecutivo redatto anch'esso dall'ingegnere Luigi Vottero, che prevede la seguente articolazione del costo complessivo pari a 370.000,00 euro, invariata per quanto riguarda la suddivisione tra lavori e per somme a disposizione della stazione appaltante:

- lavori (a corpo)	€ 117.069,84
- costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 19.292,30
- lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi	
- dall'appalto	€ 1.159,00
- rilievi a cura della stazione appaltante	€ 9.760,00
- imprevisti	€ 5.500,00
- acquisizione aree o immobili	€ 154.126,98
- spese tecniche relative alla progettazione, D.L. ecc.	€ 15.526,48
- spese tecniche relative all'incentivo ex art. 45 d.lgs. n. 36/2023	€ 2.181,79
- spese per attività di supporto al RUP (3%)	€ 11.100,00
- spese per pubblicità	€ 35,00
- IVA ed altre imposte	€ 34.173,19
- Arrotondamenti	€ 75,42
- totale spesa	€ 370.000,00

DATO ATTO CHE di rende necessario provvedere all'appalto dei lavori di cui al progetto esecutivo approvato come sopra;

RICORDATO CHE il suddetto lavoro da affidare è finanziato mediante Fondi PNRR;

VISTI l'art. 26 della Legge 488/1999, l'art. 1 c. 450, della Legge 296/2006, e l'art. 1 c. 496, 497 e 499 della Legge 208/2015, i quali disciplinano l'acquisto di beni e servizi tramite le "convenzioni Consip" e il "mercato elettronico";

CONSIDERATO CHE, in base all'art. 1 c. 130 della Legge 145/2018 (o Legge di Bilancio 2019), che ha modificato l'art. 1 c. 450 della L. 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro (IVA esclusa), le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del d.lgs. 165/2001 non sono obbligate a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento, per lo svolgimento delle relative procedure;

DATO ATTO CHE, in ossequio all'art. 22 (Ecosistema Nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement)) del «Codice», e più specificatamente nell'ambito della digitalizzazione del ciclo di vita dei Contratti Pubblici, che impone alle stazioni appaltanti l'utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le attività di cui all'art. 21 c. 1, l'UMVOS è dotata di piattaforma certificata per l'e-Procurement «Traspare», dalla quale è possibile – tra gli altri – "staccare" il CIG;

VISTO CHE in ragione dell'importo stimato si può procedere all'affidamento del lavoro mediante «affidamento diretto», ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. a) del «Codice», laddove per questo si intende *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"* [cfr. art. 3 c. 1 lett. d) Allegato I.1 del d.lgs. 36/2023];

VISTO l'art. 62 c. 1 del d.lgs. 36/2023 che testualmente recita: *"Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere*

direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti [cfr. art. 50 c. 1 lett. b) "140.000 euro"], e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori", senza dover ricorrere alle centrali di committenza o soggetti aggregatori qualificati etc. indicati dall'art. 1 c. 1 lett. a) del D.L. n. 32/2019 convertito in Legge n. 55/2019, come modificato dall'art. 52 del D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, ovvero ancora a "stazioni appaltanti qualificate" ai sensi dell'art. 63 e allegato II.4 del d.lgs. n. 36/2023;

RICHIAMATO l'art. 17 c. 1 del d.lgs. 36/2023, il quale stabilisce che *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

DATO ATTO altresì che l'art. 17 c. 2 del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto con cui è adottata la «decisione a contrarre», individua l'oggetto, l'importo e il contraente, le ragioni della scelta, i requisiti di carattere generale e, se necessari, quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATO l'art. 192 c. 1 del d.lgs. 267/2000 che stabilisce *"La stipulazione dei contratti deve essere proceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicate: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base"*;

DATO ATTO CHE:

- l'Ente ha provveduto a utilizzare la piattaforma telematica di negoziazione Traspare, nel rispetto dei principi generali di cui al Libro I, Parte I, Titolo I del d.lgs. 36/2023;
- con protocollo n. 0001198-06/10/2025 è stata inviata una "richiesta di preventivo" al seguente operatore economico (OE), indicando nel dettaglio i lavori da eseguire: VERECO SRL, Partita IVA 10227200010
- in data 14/10/2025 l'OE ha inviato telematicamente la propria offerta economica – acquisita al protocollo in pari data con n. 001251;
- il prezzo offerto ammonta a € 136.362,14 (IVA esclusa), che risulta essere congruo rispetto alle necessità e gli obiettivi della «stazione appaltante», ed è stato ottenuto nel modo seguente:
 - € 29.602,95 importo dei lavori da assoggettare a ribasso
a dedurre
 - € 0,00 ribasso "d'asta" del 0,00%
 - € 29.602,95 importo "offerta economica"
a sommare
 - € 87.466,89 importo costi della manodopera da non assoggettare a ribasso
 - € 19.292,30 importo costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso
 - € 136.362,14 prezzo del preventivo

CONSIDERATO che, circa il possesso dei requisiti "indefettibili e obbligatori", generali e di idoneità professionale, nonché di capacità tecnica e professionale, previsti dalla legge e dai documenti "di gara", che devono possedere gli operatori economici contraenti:

- l'OE ha attestato in data 13/10/2025 mediante DGUE e altre dichiarazioni sostitutive integrative (di atto di notorietà e/o di certificazione, ai sensi del DPR n. 445/2000) il possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione richiesti, ovvero l'idoneità professionale e capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale di cui all'art. 100 del d.lgs. 36/2023, nonché l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95, che devono essere verificate per la loro comprova, ai fini della conclusione della procedura, con le modalità stabilite dallo stesso Codice;

- dalla documentazione presentata è stata acquisita l'assicurazione che l'operatore economico fosse scelto *"in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali"*, come stabilito all'art. 50 c. 1 lett. a) del d.lgs. 36/2023, che di fatto integra anche il possesso dei requisiti di ordine speciale (quelli richiesti) di cui all'art. 100;
- i controlli in merito alla veridicità circa il possesso dei requisiti "general" e "speciali" dichiarati si sono conclusi positivamente per quanto si è potuto disporre del FVOE ver. 2.0 (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico), sancito dalle Delibere ANAC 262/2023 e 582/2023, ovvero fuori da esso;
- verificati i requisiti dell'aggiudicatario, a norma dell'art. 50 c. 6 del d.lgs. 36/2023, si può anche procedere con l'esecuzione anticipata del contratto;

CONSIDERATO che la presente "determina di aggiudicazione" è immediatamente efficace ed esecutiva, essendo stato verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, ai sensi dell'art. 17 c. 5 del d.lgs. n. 36/2023;

PRECISATO che le clausole negoziali essenziali sono contenute nella citata *Richiesta di preventivo* protocollo n. 0001198-06/10/2025, e sostanzialmente nel progetto esecutivo dei lavori approvato, di cui fanno parte il Capitolato d'appalto e gli altri "contrattuali" – oltre che nell'offerta economica presentata dall'OE – e che il contratto di affidamento dell'appalto sarà stipulato ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 18 co. 1 del «Codice», mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito *scambio di lettere*, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi;

RITENUTO, per le ragioni espresse, di affidare il lavoro in oggetto alla VERECO S.r.l., con sede legale Via Donatello, 75, 10079 Mappano (TO) - P.IVA 10227200010, per l'importo di € 136.362,14 esclusa IVA 22% (€ 29.999,67), quindi per l'importo totale di € 166.361,81 "oneri fiscali compresi", mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. a) del d.lgs. n. 36/2023, e di procedere alla stipula del contratto;

DATO ATTO CHE per il presente appalto sono stati attribuiti i seguenti codici:

- CUP E18F22000020006
- CIG B8A88429AC
- CPV 45111100-9 "*Lavori di demolizione*";

CONSIDERATO CHE, ai fini dell'affidamento del lavoro di che trattasi, occorre procedere all'assunzione dell'impegno di spesa (art. 183 «T.U. enti locali») nei confronti del soggetto creditore, che è identificato come sopra, così come è determinata la somma da pagare;

VISTO il regolamento per la ripartizione degli "incentivi alle funzioni tecniche" di cui all'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023 approvato con deliberazione della Giunta dell'UMVOS n. 46 del 24 luglio 2023;

RILEVATO, in proposito, che:

- l'importo del lavoro posto a base della procedura di affidamento è di € 136.362,14 IVA esclusa, e non si considerano gli eventuali ribassi nell'aggiudicazione;
- la quota del 2% che costituisce la misura complessiva dell'incentivo, da destinare ai soggetti che svolgono le attività tecniche di cui all'art. 2, nonché ai loro collaboratori, come individuati ai sensi dell'art. 3, è pari all'80% – e dunque per l'affidamento in questione ammonta a € 2.181,79 ed è comprensivo anche degli oneri previdenziali, assistenziali nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell'Amministrazione;
- le Linee Guida per i Soggetti Attuatori emanate dal DARA – Nucleo PNRR Stato-Regioni, recanti le regole per il corretto svolgimento delle attività relative alle Green Communities finanziate nell'ambito del PNRR, Missione 2, Componente 1 (M2C1), Investimento 3.2 "Green Communities", non considerano tra le spese ammissibili quelle per l'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, ovvero per attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi, per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche, o per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del

personale, di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 45 (quota del 20% dell'incentivo);

VISTA la delibera n. 598 in data 30/12/2024 dell'Autorità nazionale anticorruzione (abbr. ANAC), ad oggetto «*Attuazione dell'art. 1, comma 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2025*», secondo la quale:

1. sono obbligati alla contribuzione a favore dell'A.N.AC., nell'entità e secondo le modalità previste dallo stesso provvedimento, soggetti pubblici e privati, tra cui “a) *le stazioni appaltanti di cui all'art. 1, lettera a), dell'allegato I.1 del d.lgs. 36/2023 ...*” – nell'ambito dell'espletamento delle procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di cui al Codice dei contratti pubblici (cfr. art. 1);
2. tali soggetti sono tenuti a versare a favore dell'A.N.AC., con le modalità e i termini di cui all'art. 3 del provvedimento, i contributi in relazione all'importo posto a base di gara, secondo la tabella di cui infra (cfr. art. 2);

PRESO ATTO CHE in base a quanto appena detto, l'entità della contribuzione dovuta è di € 35,00 (Importo stimato appalto uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000);

DATO ATTO CHE occorre procedere all'impegno di spesa (art. 183 del «T.U. enti locali») nei confronti dei soggetti creditori già individuati (“Gruppo di Lavoro” del RUP, ANAC), cui dovranno essere pagate somme già determinate e per la ragione sopra indicata;

VISTI

- il D.Lgs. n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale, n. 42/2009, recante «*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*», che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata a una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria “*Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011*”;

VISTA la deliberazione di Consiglio dell'UMVOS n. 24 in data 11 dicembre 2024, recante «Approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) - Periodo 2025/2027 (Art. 170 co. 1 del d.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.ii.)»;

VISTA la deliberazione del Consiglio dell'UMVOS n. 25 in data 11 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2025/2027 - esercizio 2025, ed implicitamente sia il *programma triennale dei lavori pubblici* che il *programma biennale di forniture e servizi*;

VISTA la deliberazione della Giunta dell'UMVOS n. 55 in data 11 dicembre 2024, recante «Approvazione Piano Esecutivo di Gestione triennio 2025/2027»;

VISTA la deliberazione della Giunta dell'UMVOS n. 9 in data 21 febbraio 2025, recante «Bilancio triennio 2025/2027 - Esercizio 2025- Variazioni ai bilanci 2024/2026 e 2025/2027 fra gli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.) e gli stanziamenti correlati ai sensi dell'art. 175 del d.lgs.n.267/ 2000 e ss.mm.ii. - Variazioni agli stanziamenti di cassa per l'anno 2025 con il contestuale riaccertamento ordinario dei residui esercizio 2024 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. - Aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. esercizio 2025»;

VISTA la deliberazione di Consiglio dell'UMVOS n. 8 in data 17 aprile 2025 «Variazione n.1 al bilancio pluriennale 2025/2027 - Esercizio 2025 - Approvazione»;

VISTA la deliberazione della Giunta dell'UMVOS n. 20 in data 17 aprile 2025 «Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2025/2027»;

ESPRESSO sul presente atto con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole circa la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147 bis c. 1 del d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

ACQUISITO il parere favorevole circa la regolarità contabile espresso dal Responsabile Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis c. 1 del d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

ACQUISITO il visto attestante la copertura finanziaria espresso dal Responsabile Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis c. 1 del d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

DATO ATTO infine che, ai sensi dell'art. 9 c. 1 lett. a) punto 2) del d.l. 78/2009 e s.m.i. è stato accertato che il programma dei pagamenti conseguenti al presente impegno di spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

1. **Di richiamare** le premesse quali facenti parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **Di approvare** l'appalto per l'esecuzione dei lavori di *riqualificazione ex Latteria Sociale di Borgiallo* – nell'ambito del Progetto/Azione *E2 - Riqualificazione ex Latteria Sociale* del Piano della Green Community «Sinergie in Canavese» finanziato da fondi PNRR M2C1I3.2 “*Green Communities*”, dell'importo di € 136.362,14 (IVA esclusa), utilizzando lo strumento elettronico di negoziazione «Traspare», e valutando l'elemento «prezzo» (secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 c. 34 d.lgs. n. 36/2023).
3. **Di procedere all'«affidamento diretto»** – ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. a) del d.lgs. n. 36/2023 – dei lavori di cui sub. 2, in conformità all'offerta economica acquisita tramite “Richiesta di preventivo” all'operatore economico:
 - VERECO S.r.l., con sede legale in Via Donatello, 75, 10079 Mappano (TO) - P.IVA 10227200010, per l'importo di € 136.362,14 esclusa IVA 22% (€ 29.999,67), quindi per l'importo totale di € 166.361,81 “oneri fiscali compresi”.
4. **Di disporre** con il presente atto l'aggiudicazione della procedura di affidamento di cui sub. 3 in conformità alla documentazione relativa all'affidamento in questione, costituita dalla “Richiesta di preventivo” e dall'offerta economica presentata, aggiudicazione che è immediatamente efficace ed esecutiva essendo stato verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, ai sensi dell'art. 17 c. 5 del d.lgs. n. 36/2023.
5. **Di formalizzare** l'accettazione dell'offerta tramite la piattaforma telematica «Traspare», con l'apposita funzione prevista dal Sistema.
6. **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 17 c. 2 del d.lgs. 36/2023:
 - l'*oggetto* del contratto, l'*importo* e il *contraente*, sono individuati nei precedenti punti 2 e 3;
 - le *ragioni della sua scelta*, sono indicate nella parte narrativa del provvedimento, e risiedono principalmente nel valore del contratto, ed inoltre: 1) nella discrezionalità consentita alla stazione appaltante per operare la scelta in caso di «affidamento diretto» – fermo restando il rispetto dei principi generali e dei criteri qualitativi e quantitativi previsti dallo stesso Codice – valutando l'elemento «prezzo» per l'offerta economica presentata.
 - i *requisiti di carattere generale* sono quelli già previsti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023, quelli inerenti alla *capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*, di cui all' art. 100 del d.lgs. n. 36/2023, così come previsto dal c. 1 lett. b) dell'art. 50 dello stesso Codice, sono il possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.
7. **Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000:
 - il *fine che con il contratto si intende perseguire* è la realizzazione dell'intervento di riqualificazione dell'area “ex Latteria Sociale Valle Sacra”, di fatto dismessa – che è stata acquistata dall'Unione Montana Valli Orco e Soana il 28/07/2023 – nell'ambito di una strategia di conservazione e riuso dell'esistente, ovvero senza consumo di suolo, per forgiare la rinascita di nuove e plurime attività del comparto agricolo e

produttivo-artigianale locale, che rivitalizzino lo storico complesso chiuso da tempo, il che sostanzia il “progetto” di cui sub. 2;

- l'*oggetto del contratto* è il lavoro di “Riqualificazione ex Latteria Sociale di Borgiallo”, necessario per le finalità di cui sopra (Azione/Intervento «E2»);
- la *forma* è “*corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata*” (cfr. art. 18 c. 1 d.lgs. 36/2023);
- le *clausole ritenute essenziali* sono contenute nella Lettera di invito (o Richiesta di preventivo), nel progetto esecutivo dei lavori approvato, di cui fan parte il Capitolato d'appalto e gli altri “contrattuali” – oltre che nell'offerta economica presentata;
- la *modalità di scelta del contraente* è mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. a) del d.lgs. n. 36/2023, in ragione dell'importo dell'appalto.

8. **Di dare atto** che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito *scambio di lettere* anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi, ai sensi dell'art. 18 c. 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, e che comprende le disposizioni sulla tracciabilità sui flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 Legge 136/2010, e sulla fatturazione elettronica, ai sensi dell'art. 25 c. 2 della Legge 89/2014, oltre ai termini e modalità di pagamento del servizio fornito.

9. **Di dare atto** che il suddetto lavoro è finanziato interamente con fondi PNRR.

10. **Di assumere l'impegno di spesa** di € 166.361,81 per fare fronte alle obbligazioni che derivano dal presente provvedimento – nel rispetto delle norme e principi contabili del d.lgs. 118/2011, DPCM del 28/12/2011, e del d.lgs. 126/2014, alla relativa missione e programma del bilancio di previsione pluriennale 2025/2027 - esercizio 2025 - cap./art. 10830.8 «P.N.R.R. M2C1 I3.2 E2 RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA EX-LATTERIA SOCIALE - COMUNE DI BORGIALLO - CUP E18F22000020006», come segue:

- Imp. 335/2025

11. **Di assumere l'impegno di spesa** per l'incentivo alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023, da ripartire secondo il regolamento approvato con deliberazione di Giunta dell'UMVOS n. 46 del 24 luglio 2023, per complessivi € 2.181,79 e che trova copertura alla relativa missione e programma del bilancio di previsione 2025/2027 - esercizio 2025 - cap/art. 10830.8 (idem c.s.) «P.N.R.R. M2C1 I3.2 E2 RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA EX-LATTERIA SOCIALE - COMUNE DI BORGIALLO - CUP E18F22-000020006», come segue:

- Imp. 336/2025

12. **Di assumere l'impegno di spesa** di € 35,00 a titolo di contribuzione a favore ANAC a fronte degli obblighi di contribuzione di cui alla delibera n. 598 in data 30/12/2024 nell'ambito dell'affidamento di lavori, servizi e forniture ai sensi del d.lgs. n. 36/2023, e che trova copertura come sopra nel bilancio di previsione 2025/2027 - esercizio 2025 - cap./art. 10830.8 (idem c.s.) «P.N.R.R. M2C1 I3.2 E2 RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA EX-LATTERIA SOCIALE-COMUNE DI BORGIALLO - CUP E18F22000020006», come segue:

- Imp. 337/2025

13. **Di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione ex art. 23 e 37 del d.lgs. 33/2013, nonché dell'art. 28 c. 3 del d.lgs. 36/2023.

14. **Di rendere noto** che:

- con determinazione del Segretario dell'UMVOS n. 68 in data 19/05/2023, era stato nominato RUP lo scrivente, in qualità di Responsabile “del servizio” - ex categoria D2, dell'unità organizzativa Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni e Ambiente, per il Progetto di cui sub. 2, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016;
- la nomina di cui sopra, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023, non deve più riferirsi al “Responsabile unico del procedimento” ma al “Responsabile unico del progetto” – ruolo che implica il compito di «direttore dell'esecuzione del contratto» nel rispetto

dell'allegato I.2 "Attività del RUP";

- il titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia, ai sensi dell'art. 2 c. 9-bis Legge n. 241/1990 e art. 50 Legge n. 108/2021, è il Segretario dell'Unione.

15. **Di dare atto** che il RUP di cui sub.14 – nella persona dello scrivente – dichiara ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto ed il soggetto aggiudicatario.

16. **Di dare atto** inoltre:

- che l'affidatario è soggetto alle dichiarazioni in adempimento della previsione di cui all'art. 1 c. 9 Legge 190/2012 e del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza triennio 2022/2024 dell'UMVOS approvato con deliberazione della Giunta n. 1 del 28 gennaio 2022 e per le finalità in esso previste nonché per la tracciabilità dei flussi finanziari;
- che i disposti del «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici» indicato nella parte narrativa devono essere osservati dall'affidatario, e che la loro inosservanza comporta la risoluzione/decadenza del rapporto contrattuale;
- di aver verificato che l'adozione del presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri, parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;
- di non aver concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto.

CUP E18F22000020006

CIG B8A88429AC

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

Pont Canavese, lì 24/10/2025

Il Responsabile di Area

Firmato digitalmente

F.to Geom. TRUFFA GIACHET Fabrizio

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Pont Canavese, lì 24/10/2025

Il Segretario dell' Unione

Dott. Marco BALAGNA